

Revisione n.22
Data revisione 16/10/2019
Stampata il 09/06/2020
Pagina n. 1 / 12

Pagina n. 1 / 12 Sostituisce la revisione:21 (Data revisione 14/03/2018)

ΙT

### Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

 Codice:
 004267

 Denominazione
 TEA TREE OIL

 Numero CE
 285-377-1

 Numero CAS
 68647-73-4

Numero Registrazione 01-2120743651-57-XXXX

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo uso cosmetico

Cosmetici Profumi, fragranze, detergenti / detergenti e additivi

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale ACEF S.p.A. Indirizzo Via Umbria 8/14

Località e Stato 29017 FIORENZUOLA D"ARDA (PC)

Italia

tel. +39 0523 241911

fax +39 0523 241929 - 241968

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza sicurezza@pec.acef.it

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca"

Granda)-H24

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri)

Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I)
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli)

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 3	H226	Liquido e vapori infiammabili.
Tossicità acuta, categoria 4	H302	Nocivo se ingerito.
Tossicità acuta, categoria 4	H332	Nocivo se inalato.
Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1	H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione
		nelle vie respiratorie.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga
cronica, categoria 2		durata.



## ACEF S.p.A.

**004267 - TEA TREE OIL** 

Revisione n.22 IT
Data revisione 16/10/2019
Stampata il 09/06/2020
Pagina n. 2 / 12
Sostituisce la revisione:21 (Data revisione 14/03/2018)

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli .../>>

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:









Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

**H302** Nocivo se ingerito. **H332** Nocivo se inalato.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H319 Provoca grave irritazione oculare. H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH208 Contiene: GERANIOLO

BETA-CARYOPHYLLENE

LINALOLO Thujene

Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

**P210** Tenere lontano da fonti di calore.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . . P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti

contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca

la respirazione.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali

lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P331 NON provocare il vomito.

P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

P501 Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alle norme vigenti

### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

Contiene:

Identificazione x = Conc. % Classificazione 1272/2008 (CLP)

P-MENT-1-EN-4-OLO

CAS 562-74-3 30 ≤ x < 48 Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315

CE 209-235-5

INDEX

GAMMA-TERPINENE

CAS 99-85-4  $10 \le x < 28$  Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304

CE 202-794-6

INDEX



## ACEF S.p.A.

## **004267 - TEA TREE OIL**

Revisione n.22 Data revisione 16/10/2019 Stampata ii 09/06/2020 Pagina n. 3 / 12 Sostituisce la revisione:21 (Data revisione 14/03/2018)

IT

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ..../>>

P-MENTA-1,3-	NENE		
CAS	99-86-5	2,5 ≤ x < 25	Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H302, Asp. Tox. 1 H304, Aquatic Chronic 2 H411
CE	202-795-1	_,o _	
INDEX			
P-MENT-1,4 (8)	- DIENE		
CAS	98-55-5	$1,5 \le x < 10$	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315
CE	202-680-6		
INDEX			
PIN-2(3)-ENE			
CAS	80-56-8	1 ≤ x < 10	Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H302, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315,
			Skin Sens. 1B H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1
CE	201-291-9		
INDEX			
1,8-CINEOL	470.00.6	0 < 4 < 40	Flore 1 in 2 11000 Chin Cone 4D 11047
CAS	470-82-6	0 ≤ x < 10	Flam. Liq. 3 H226, Skin Sens. 1B H317
CE INDEX	207-431-5		
Nr. Reg.	01-21199677	72-21-vvv	
TERPINOLENE		1 2-2 <del>1</del> -3333	
CAS	586-62-9	0 ≤ x < 10	Asp. Tox. 1 H304, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1,
0,10	000 02 0	V = N	Aquatic Chronic 2 H411
CE	209-578-0		
INDEX			
P-CIMENE			
CAS	99-87-6	$0 \le x < 10$	Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, Aquatic Chronic 2 H411
CE	202-796-7		
INDEX			
BETA PINENE			
CAS	127-91-3	$0 \le x < 5$	Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317,
			Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1
CE	204-872-5		
INDEX	O DIENE		
(R)-P-MENTA-1 CAS	5989-27-5	0 < y < 2 5	Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317,
CAS	3969-27-3	$0 \le x < 2,5$	Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1,
			Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C
CE	227-813-5		Note the classificazione secondo ranegato vi dei Regolamento oci : o
INDEX	601-029-00-7		
Thujene			
CAS	2867-05-2	$0 \le x < 2.5$	Flam. Liq. 3 H226, Skin Sens. 1 H317
CE	220-686-7		•
INDEX			
MYRCENE			
CAS	123-35-3	$0 \le x < 2,5$	Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315,
			Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 2 H411
CE	204-622-5		
INDEX	311VI I ENE		
BETA-CARYO		0 ≤ x < 2,5	Asp. Tox. 1 H304, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Chronic 4 H413
CAS CE	87-44-5 201-764-1	U ≤ X < 2,5	ASP. TOX. 1 H304, Skill Sens. 16 H317, Aquatic Chronic 4 H413
INDEX	201-704-1		
LINALOLO			
CAS	78-70-6	$0 \le x < 2,5$	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317
CE	201-134-4	<del>-</del> ,•	,
INDEX			
GERANIOLO			
CAS	106-24-1	$0 \le x < 2,5$	Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317
CE	203-377-1		
INDEX			
Nr. Reg.	01-21195524	30-49	

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

### **SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.



Revisione n.22 IT
Data revisione 16/10/2019
Stampata il 09/06/2020
Pagina n. 4 / 12
Sostituisce la revisione:21 (Data revisione 14/03/2018)

### SEZIONE 4. Misure di primo soccorso .../>>

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

### **SEZIONE 5. Misure antincendio**

### 5.1. Mezzi di estinzione

#### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

### MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

### PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrapressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

### EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), quanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

### SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

Revisione n.22 IT
Data revisione 16/10/2019
Stampata il 09/06/2020
Pagina n. 5 / 12
Sostituisce la revisione:21 (Data revisione 14/03/2018)

### SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

### 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

DEU Deutschland TRGS 900 (Fassung 07.06.2018) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte ESP España LÍMITES DE EXPOSICIÓN PROFESIONAL PARA AGENTES QUÍMICOS EN ESPAÑA 2008

NIPO: 211-08-011-5

TLV-ACGIH ACGIH 2019

	P-MENT-1-EN-4-OLO							
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15r	ōmin			
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
TLV-ACGIH			25		50			
TLV-ACGIH			25					

(R)-P-MENTA-1,8-DIENE										
Valore limite di soglia										
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15	STEL/15min					
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm					
MAK	DEU	28	5	112	20	PELLE				
VLA	ESP	168	30			PELLE				

Legenda:

(C) = CEILING; INALAB = Frazione Inalabile; RESPIR = Frazione Respirabile; TORAC = Frazione Toracica.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la mercatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con quanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.



Revisione n.22
Data revisione 16/10/2019
Stampata il 09/06/2020
Pagina n. 6 / 12
Sostituisce la revisione:21 (Data revisione 14/03/2018)

Informazioni

IT

### SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ....

PROTEZIONE RESPIRATORIAIn caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

### SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

**Proprietà** Valore Stato Fisico liquido Colore paglierino caratteristico Odore Soglia olfattiva Non disponibile Non disponibile Punto di fusione o di congelamento Non disponibile Non disponibile Punto di ebollizione iniziale Intervallo di ebollizione Non disponibile 59 °C Punto di infiammabilità Non disponibile Tasso di evaporazione Infiammabilità di solidi e gas Non disponibile Limite inferiore infiammabilità Non disponibile Non disponibile Limite superiore infiammabilità Limite inferiore esplosività Non disponibile Limite superiore esplosività Non disponibile Tensione di vapore Non disponibile Densità Vapori Non disponibile

Densità relativa 0,895

Solubilità insolubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: Non disponibile
Temperatura di autoaccensione Non disponibile
Temperatura di decomposizione Non disponibile
Viscosità < 7 mm2/s 40°C
Proprietà esplosive Non disponibile
Proprietà ossidanti Non disponibile

### 9.2. Altre informazioni

VOC (Direttiva 2010/75/CE): 81,46 % - 729,07 g/litro
VOC (carbonio volatile): 36,12 % - 323,23 g/litro

### SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

### 10.4. Condizioni da evitare

@EPY 9.10.5 - SDS 1004.13



Revisione n.22 IT
Data revisione 16/10/2019
Stampata il 09/06/2020
Pagina n. 7 / 12
Sostituisce la revisione:21 (Data revisione 14/03/2018)

### SEZIONE 10. Stabilità e reattività .../

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

### 10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

### **SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

### TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Orale) della miscela: 1751,04 mg/kg

LD50 (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

1,8-CINEOL

 LD50 (Orale)
 2480 mg/kg rat

 LD50 (Cutanea)
 5000 mg/kg rabbit

GAMMA-TERPINENE

LD50 (Orale) 3850 mg/kg

P-MENTA-1,3-DIENE

LD50 (Orale) 1680 mg/kg

P-MENT-1-EN-4-OLO

LD50 (Orale) 1300 mg/kg LD50 (Cutanea) 2500 mg/kg

TERPINOLENE

LD50 (Orale) 3850 mg/kg

P-CIMENE

LD50 (Orale) 4750 mg/kg

### CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

Può provocare una reazione allergica.



Revisione n.22 IT
Data revisione 16/10/2019
Stampata il 09/06/2020
Pagina n. 8 / 12
Sostituisce la revisione:21 (Data revisione 14/03/2018)

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ..../>>

Contiene: GERANIOLO BETA-CARYOPHYLLENE LINALOLO Thujene

### MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Tossico per aspirazione

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

### 12.1. Tossicità

(R)-P-MENTA-1,8-DIENE

LC50 - Pesci 35 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss EC50 - Crostacei 69,6 mg/l/48h Daphnia pulex

### 12.2. Persistenza e degradabilità

(R)-P-MENTA-1,8-DIENE

Solubilità in acqua 0,1 - 100 mg/l

Rapidamente degradabile

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

(R)-P-MENTA-1,8-DIENE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 4,38 BCF 1022

### 12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

### 12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili



Revisione n.22 Data revisione 16/10/2019 Stampata il 09/06/2020 Pagina n. 9 / 12

Pagina n. 9 / 12 Sostituisce la revisione:21 (Data revisione 14/03/2018)

IT

### SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

### **SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

### 14.1. Numero ONU

ADR / RID, IMDG, IATA: 1169

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR / RID: ESTRATTI AROMATICI LIQUIDI IMDG: EXTRACTS, AROMATIC, LIQUID IATA: EXTRACTS, AROMATIC, LIQUID

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3

IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3

IATA: Classe: 3 Etichetta: 3



### 14.4. Gruppo di imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: III

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: Pericoloso per l'Ambiente

IMDG: Marine Pollutant



IATA: NO

IMDG:

Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per i N. ONU 3077 e 3082.

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID: HIN - Kemler: 30 Quantità Limitate: 5 L Codice di restrizione in galleria: (D/E)

Disposizione Speciale: -

IATA: Cargo: Quantità massima: 220 L Istruzioni Imballo: 366

Pass.: Quantità massima: 60 L Istruzioni Imballo: 355

Quantità Limitate: 5 L

Istruzioni particolari: A3

### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

EMS: F-E, S-D

@EPY 9.10.5 - SDS 1004.13



Data revisione 16/10/2019 Stampata il 09/06/2020 Pagina n. 10 / 12 Sostituisce la revisione:21 (Data revisione 14/03/2018)

IT

Informazione non pertinente

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: P5c-E2

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

#### Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

### **SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 3 Liquido infiammabile, categoria 3 Acute Tox. 4 Tossicità acuta, categoria 4

Asp. Tox. 1 Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1

Eye Dam. 1 Lesioni oculari gravi, categoria 1 Eye Irrit. 2 Irritazione oculare, categoria 2 Skin Irrit. 2 Irritazione cutanea, categoria 2 Skin Sens. 1 Sensibilizzazione cutanea, categoria 1 Skin Sens. 1B Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B

Aquatic Acute 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1 **Aquatic Chronic 1** Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1 **Aquatic Chronic 2** Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2 Aquatic Chronic 4 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 4

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H302 Nocivo se ingerito. H332 Nocivo se inalato

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H318 Provoca gravi lesioni oculari. H319 Provoca grave irritazione oculare. H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service

## ACEF S.p.A.

004267 - TEA TREE OIL

Data revisione 16/10/2019 Stampata il 09/06/2020

IT

### SEZIONE 16. Altre informazioni

- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

### **BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

- 1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
- 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
- 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
- 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
- 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
- 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
- 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
- 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
- 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
- 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
- 15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- 16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- The Merck Index. 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP, salvo che sia diversamente indicato nelle sezioni 11 e 12



Revisione n.22 IT
Data revisione 16/10/2019
Stampata ii 09/06/2020
Pagina n. 12 / 12
Sostituisce la revisione:21 (Data revisione 14/03/2018)

### SEZIONE 16. Altre informazioni .../>>

I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Modifiche rispetto alla revisione precedente Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni: 01 / 02 / 03 / 08 / 09 / 11 / 12 / 13 / 15 / 16.